

*Attività della Commissione ex articolo 6, d.lgs. n. 81/2008*

(Elenco indicativo alla data del 22 maggio 2013)

A titolo di esempio, **senza alcuna pretesa di esaustività**, si citano: **1) le indicazioni per la valutazione dello stress lavoro-correlato** (articolo 28, comma 1-bis, del “testo unico”), divulgate tramite lettera circolare del Ministero del lavoro del 18 novembre e sul sito istituzionale del medesimo Ministero e, infine, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2010; **2) il modello per la presentazione delle “buone prassi” alla Commissione consultiva per la loro validazione** (ai sensi degli articoli 2 e 6 del “testo unico” di salute e sicurezza sul lavoro), approvato dalla Commissione consultiva nella riunione del 20 ottobre 2010 e subito messo a disposizione dell’utenza sul sito del Ministero del lavoro, sezione “sicurezza nel lavoro”; **3) il documento per l’identificazione degli orientamenti pratici per le determinazione delle c.d. ESEDI (acronimo di “Esposizioni Sporadiche di Debole Intensità”) in materia di amianto**, ai sensi dei commi 2 e 4 dell’articolo 249 del d.lgs. n. 81/2008, approvato dalla Commissione consultiva in data 19 gennaio 2011, divulgato tramite lettera circolare e sulla sezione “sicurezza nel lavoro” del sito [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it) e del quale si è data notizia sulla “Gazzetta Ufficiale” della Repubblica Italiana; **4) il documento riguardante le prime indicazioni esplicative sulle implicazioni del c.d. REACH e CLP (agenti chimici) ed altri** nell’ambito della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro approvato dalla Commissione consultiva in data 20 aprile 2011, divulgato tramite lettera circolare e sul sito del Ministero del lavoro; **5) il documento recante indicazioni procedurali ai fini della corretta fornitura di calcestruzzo preconfezionato in cantiere**, approvato dalla commissione consultiva nella riunione del 19 gennaio 2011, divulgato tramite lettera circolare e nella sezione “sicurezza nel lavoro” del sito [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it); **6) il documento che individua indirizzi pratici per gli operatori in relazione alle condizioni di “eccezionalità” che consentono l’utilizzo “in sicurezza” di attrezzature di lavoro non progettate a tale scopo per il sollevamento di persone**, approvato dalla Commissione consultiva il 19 gennaio 2011, divulgato tramite lettera circolare, e nella sezione “sicurezza nel lavoro” del sito [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it); **7) il documento che individua, ai sensi dell’articolo 30, comma 5, del d.lgs. n. 81/2008 le mancate corrispondenze tra i modelli di**

**organizzazione e gestione della salute e sicurezza elaborati secondo le linee guida UNI-INAIL o BS 18001 e gli elementi indicati dall'articolo 30 del "testo unico", approvato dalla Commissione consultiva in data 20 aprile 2011, divulgato tramite lettera circolare e nell'ambito della sezione "sicurezza nel lavoro" del sito [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)); 8) la "validazione" di una Banca dati, elaborata dal CTP di Torino, utile ai sensi dell'articolo 190, comma 5-bis, del d.lgs. n. 81/2008, relativamente alla valutazione del "rumore", decisa dalla Commissione consultiva in data 20 aprile 2011; 10) l'approvazione di un documento sulla presentazione delle "buone prassi" a tutela delle "differenze di genere" in materia di salute e sicurezza alla riunione del 21 settembre 2011, ai fini della loro validazione; 11) l'approvazione, con accordo in Conferenza Stato-Regioni, delle "linee guida" per i settori della musica e delle attività ricreative, ai sensi dell'articolo 198 del d.lgs. n. 81/2008, liberamente disponibili nell'ambito della sezione "sicurezza nel lavoro" del sito [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it).; la validazione di numerose "buone prassi", intese (come previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera v), del "testo unico", come soluzioni organizzative volontariamente adottate dalle aziende ai fini dell'innalzamento dei livelli di tutela in azienda, diffuse nell'ambito della più volte citata sezione "sicurezza nel lavoro" del sito [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it).**